

**Associazione di Volontariato
Mensa dei Poveri
"San Pio da Pietrelcina" - Onlus**

Piazza Immacolata n. 6 – 71121 FOGGIA

Codice fiscale **94094740712**

BILANCIO
SOCIALE
A N N O 2 0 2 2



Lettera del Presidente

*Chi accoglie voi accoglie me,
e chi accoglie me accoglie
colui che mi ha mandato.*

(Mt 10,40)

Il presente bilancio, giunto alla sua terza edizione, costituisce ormai un appuntamento annuale per la nostra realtà e attività sociale. La nostra Mensa dei Poveri, godendo di un'esperienza cinquantennale, ha seguito un percorso di adeguamento riorganizzativo, legislativo ed amministrativo che l'hanno progressivamente condotta ad uno stato di riqualificazione ottimale, sia dal punto di vista legale che soprattutto lavorativo. Ultimamente la pubblicazione del Codice etico ha segnato una tappa significativa di questa Associazione di Volontariato che fa capo a noi. Tutto ciò è stato possibile anche e soprattutto alla consulenza professionale dei nostri tecnici, che ringrazio di vero cuore.

Ugualmente l'aspetto logistico, durante gli ultimi anni, ha avuto un notevole perfezionamento. Questo grazie anche paradossalmente allo "stimolo" pandemico, che ci ha resi più resilienti e operativi, e alla volontà evangelica insita nel nostro carisma francescano-cappuccino di offrire sempre il meglio al povero bisognoso che bussa e che di conseguenza incarna il Cristo sofferente.

Prendendo in considerazione i riferimenti e le molteplici esortazioni contenute nel magistero di Papa Francesco, si evince una sensibilità specifica atta a qualificare le intenzioni dell'uomo e ad orientare gli atteggiamenti verso l'esempio e il percorso umano tracciato da Cristo stesso.

Per quanto sia evidente la profusione degli sforzi e l'impegno costante da parte di tutti i collaboratori, siamo fermamente convinti che non si potrà mai essere esaustivi nell'andare incontro alle esigenze delle numerose persone che per vari motivi si avvicinano a noi in condizioni umane precarie e talvolta molto provate.

Assistiamo con dispiacere a un conflitto di valori e di responsabilità che attanagliano la società attuale nei confronti dei migranti che giungono sulle nostre coste per cercare un futuro migliore, un diritto a vivere in maniera più dignitosa e una riappropriazione della libertà loro negata e strappata dai problemi politici, economici e sociali dei paesi di provenienza.

Accogliere la presenza di Dio nella difficile storia umana di questi nostri fratelli abitati da scoraggiamento e angoscia e che portano un peso più grande di loro, diventa la nostra missione. Il brano del Vangelo di Matteo Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato (10,40), non ammette più ritardi e false interpretazioni. Proprio per questo motivo, la nostra Mensa ogni giorno è accanto a chi è in condizione di bisogno, nel rispetto delle differenze e con un'attenzione globale alla persona. Uno stile non urlato. Ognuno di noi può essere aiuto e mano tesa per chi è in difficoltà, per chi ha perso tutto dovendo abbandonare la propria terra.

Entrando nel merito dell'attività sociale e partendo proprio dai volti e dalle storie che si incontrano, la nostra Mensa ha come scopo principale l'accoglienza di tutte le persone bisognose, povere, migranti, abbandonate, anche di coloro che fanno fatica a trovare un impiego, o magari lavoratori precari, sottopagati, irregolari, pensionati che non riescono ad arrivare a fine mese.

Oltre all'accoglienza la nostra Associazione di Volontariato ha come principio fondante la trasparenza e l'onestà, che rappresentano – come

per i precedenti bilanci - l'impalcatura del presente Bilancio Sociale 2022. La rendicontazione ivi contenuta è una sintesi chiara e precisa dell'anno che ci siamo lasciati alle spalle, costituito sostanzialmente da un passaggio importante di maggior ripresa per la nostra Mensa, che è tornata ad aprire le porte accogliendo in presenza, all'interno della propria struttura revisionata, tutte le persone bisognose che sono aumentate in maniera esponenziale rispetto al periodo pre-pandemico.

Non mi resta che ringraziare i nostri Superiori per la fiducia accordata, i miei cari fratelli Consiglieri, i valorosi tecnici e consulenti, i preziosi responsabili che ogni giorno dedicano il loro tempo con carità e operosità assieme a tutto il personale dipendente e i volontari. Un pensiero di gratitudine speciale va ai numerosi amici e benefattori che ci sostengono non solo dal nostro territorio ma anche da ogni parte d'Italia.

Chiedo per tutti la benedizione e la protezione del nostro santo confratello Padre Pio da Pietrelcina!

Il Presidente

Fr Matteo Lecce

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fr. Matteo Lecce', written over a faint, larger version of the same name.

Nota del Presidente

“I poveri sono sempre presenti nei nostri cuori”

C arissimi lettori,
nel 2022 la Mensa dei Poveri di S. Pio da Pietrelcina (di seguito indicata MdP) ha avviato un processo di rinnovamento e di sviluppo con l’obiettivo primario di mettere al centro le persone con le loro storie. MdP ha voluto promuovere una migliore sinergia tra i suoi servizi per poter offrire così una risposta più adeguata ai bisogni dei nostri beneficiari. Si è trattato di uno sviluppo che, ispirandosi ai suoi valori fondativi, ha introdotto cambiamenti importanti per far crescere il senso di appartenenza e di corresponsabilità in tutti i membri della “grande famiglia” di MdP.

MdP di S. Pio è una realtà unica in quanto vive in simbiosi con la Provincia Religiosa di Foggia dei Frati Minori Cappuccini. I due Enti condividono la stessa mission, svolgendo attività differenti ma funzionali ed interconnesse nello spirito francescano.

Abbiamo rivisto radicalmente la struttura operativa dell'organizzazione guidata dal criterio della delega forte e della corresponsabilità.

La **Presidenza** si è assunta il compito di garantire la conformità al carisma francescano originario, proporre l'indirizzo strategico, operare le verifiche e promuovere una cultura che dia voce ai nostri poveri.

Un **Coordinamento**, costituito dal Responsabile di settore con ruolo trasversale, è stato introdotto come livello intermedio di responsabilità per promuovere la sinergia e la condivisione tra tutte le aree e garantire l'attuazione delle strategie indicate dalla Presidenza.

Un **Coordinamento dei Servizi**, costituito dai Responsabili di ciascuna attività, è stato voluto come nuovo ambito di coordinamento organizzativo per mettere in condivisione gli interventi dei vari servizi così da avere presente la storia degli ospiti che si rivolgono a MdP.

Se da un lato c'è l'intento di rendere più efficace ed efficiente la "macchina" di MdP, dall'altro c'è la centralità dell'individuo con la sua storia e i suoi bisogni.

Prendiamoci Cura. Siamo riusciti a garantire a tante persone in crisi che necessitavano solo di un sostegno economico di varia natura, dai piccoli bisogni ordinari a problematiche finanziarie più complesse, come:

- l'accoglienza di famiglie, provenienti per lo più dal Sud Italia, ospitandole nelle nostre strutture per periodi variabili di circa due mesi, al fine di permettere ai propri cari cure e terapie oncologiche presso i reparti ospedalieri di Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo;
- l'aver sostenuto presso la Missione in Ciad (Africa) gestita dalla nostra Provincia Religiosa S. Pio un progetto mirato alla formazione di ragazzi e ragazze bisognose;
- l'aver contribuito ad aiutare persone diversamente abili presso il Centro di Riabilitazione P. Pio di San Giovanni Rotondo, sostenendo la spesa non finanziata dal servizio Sanitario Nazionale;

- l'aver ristrutturato con lavori di manutenzione straordinaria e migliorie sia la cucina che i locali attigui per renderli più fruibili;
- l'aver organizzato la raccolta di generi alimentari e di indumenti per la popolazione dell'Ucraina con l'invio di un tir.

Per quanto concerne il bilancio sociale, abbiamo ritenuto opportuno lasciare lo stesso schema dell'anno scorso ritenendo, altresì, ripetere i cenni storici della MdP al fine di non perdere la memoria vocazionale del nostro ente.

Il Presidente
Fr Matteo Lecce



Cenni storici

Mensa dei Poveri "San Pio da Pietrelcina"

La Mensa dei Poveri di Foggia rappresenta una significativa realtà della Provincia religiosa dei Frati Minori Cappuccini di S. Angelo e P. Pio a livello caritativo e sociale ormai da più di 50 anni. Essa è sita a Foggia, presso il convento dell'Immacolata, che all'indomani della sua apertura, avvenuta il 28 maggio 1960, espressamente costruito per essere adibito a Curia Provinciale con tutti i relativi Uffici e la possibilità di accogliervi i Padri per riunioni e per il Capitolo Provinciale, divenne spontaneamente e naturalmente un luogo di carità e di condivisione fraterna, com'è tradizione in tutti i conventi dei frati minori cappuccini.

Fin dal suo insediamento, la prima Fraternità cominciò a preparare un pranzo sempre più sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, per poter garantire un pasto caldo anche ai poveri – all'epoca tutti italiani – che cominciavano a bussare, in numero crescente, alla portineria. Le offerte, che giungevano a San Giovanni Rotondo dai numerosi pellegrini

attratti dalla santità di Padre Pio, indussero i suoi confratelli a rendere questo servizio di carità per gli indigenti. Già nel 1962 iniziarono i lavori per la realizzazione di un «refettorio per i poveri», che furono ultimati nel 1965. Da quell'anno i frati dell'Immacolata riuscirono a garantire non solo un pasto completo agli indigenti di Foggia e dintorni, ma anche la possibilità di consumarlo comodamente seduti in un ambiente riservato.

Nasceva così una vera e propria "mensa dei poveri". La svolta, all'inizio degli anni Sessanta, non fu solo logistica, ma fu resa possibile dal dinamismo e dall'abnegazione di un frate: Maseo da San Martino in Pensilis (CB). Dopo aver trascorso sette anni della sua vita nel convento di San Giovanni Rotondo, dove era addetto all'accoglienza dei frati forestieri, nel 1961 fu trasferito a Foggia. Nel capoluogo, il frate cappuccino, ex muratore, portò con sé un bagaglio di esperienza nel settore della refezione. Tra le mura claustrali del Gargano, infatti, si occupava anche della cantina e del refettorio e, per questo, il suo guardiano, padre Carmelo da Sessano del Molise, lo aveva incaricato di cucinare espressamente per Padre Pio, con la speranza di vincere la sua ordinaria inappetenza.

Fr. Maseo si adoperò con impegno e intelligenza nel preparare tutti i piatti che preferiva il Confratello stigmatizzato, al quale peraltro doveva la sua vocazione religiosa. Ma, nonostante tanta dedizione, «Padre Pio assaggiava qualcosa e poi passava ai confratelli accanto», perché per lui «mangiare costituiva un sacrificio».

Divenuto, in tal modo, esperto nell'approvvigionamento dei cibi e cuoco provetto, fu naturale per fr. Maseo, dopo essersi trasferito al convento dell'Immacolata, mettere queste doti al servizio dei poveri, anche perché l'incarico di cuociniere della Fraternità era stato assegnato a un altro fratello religioso, Lorenzo da Teano (CE). Verso la metà degli anni Settanta erano circa 30 i fruitori della mensa, quasi tutti stranieri, con casa alla stazione d'inverno e all'aria aperta d'estate, oppure uomini e donne abbandonati dai parenti più prossimi, soli, con la miseria per compagna, non di rado malandati, quasi sempre da poco in libertà da qualche penitenziario o da una casa di cura, che il frate incaricato

onorava nella loro dignità di uomini. Per questo provvedeva anche all'assistenza di quei poveri che, non avendo il coraggio di accedere al refettorio comune, preferivano ricevere di nascosto qualche aiuto.

All'inizio degli anni Novanta la Mensa dei poveri, che dipende dal Ministro Provinciale attraverso un suo diretto incaricato, è stata completamente ristrutturata e resa idonea per venire incontro anche alle necessità degli immigrati extracomunitari: i locali sono stati ampliati e, oltre alla cucina e alla sala da pranzo, sono stati realizzati i servizi igienici e un ingresso autonomo da via Marchianò. Contemporaneamente, per dare certezza di continuità al servizio, i frati hanno deciso di assumere una cuoca, che però viene coadiuvata da decine di volontari, prevalentemente aderenti all'Ordine Francescano Secolare e alla Gioventù Francescana, consentendo di raddoppiare il numero di posti a tavola.

Ulteriori passi in avanti sono stati compiuti nel 2002, anno in cui la Mensa è stata intitolata a san Pio da Pietrelcina in concomitanza con la sua canonizzazione, e nel 2012, quando l'allora responsabile, fr. GianMaria Digiorgio, che era anche economo provinciale, coadiuvato da fr. Umberto Balestrieri, ha costituito l'Associazione di Volontariato "Mensa dei Poveri San Pio da Pietrelcina ONLUS", per organizzare meglio la presenza dei circa 40 collaboratori laici.

Dal 2022 il Consiglio Direttivo è così composto: fr. Matteo Lecce presidente; fr. GianMaria Digiorgio vice presidente; fr. Francesco Bottalico consigliere. Dopo il suo insediamento il nuovo Consiglio ha provveduto al riassetto del personale dipendente e alla manutenzione straordinaria della struttura, riqualificando soprattutto gli ambienti della cucina, rendendoli più agevoli e più fruibili.

Nel Natale del 2019 la Mensa è entrata ufficialmente nel mondo dei social network con una pagina sul profilo Facebook che finora ha già ricevuto migliaia di followers. Questo ha permesso maggiore visibilità alla nostra opera sociale e caritativa e rappresenta certamente un valido strumento di sensibilizzazione. Lo stesso sito internet www.mensadeipoverisanpiodapietrelcina.it ha ricevuto un completo re-styling ed è stato graficamente realizzato il nuovo logo.

Il Servizio della Mensa dei Poveri

La Mensa dei Poveri “San Pio da Pietrelcina” rappresenta oggi come ieri una realtà importante della Provincia a livello caritativo e sociale da oltre 50 anni ormai. Vengono serviti durante l’anno, dal lunedì al sabato, oltre 230 pasti al giorno, tra le ore 11:30 e le 13:00, tenendo anche presente che nei due giorni di Natale e Pasqua si organizza un pranzo particolare per tutti coloro che affluiscono numerosi presso la nostra sede, visto che siamo una delle poche realtà in città che prestano servizio proprio durante questi momenti di festa.

Mantenendo aperta la sua attività in favore dei poveri e dei bisognosi nei momenti critici della pandemia, la Mensa è diventata un punto di riferimento sociale e caritativo per la città di Foggia, e anche un ponte di collegamento con le varie parrocchie locali che si dedicano a questo tipo di servizio.

Da quando si è deciso poi di prolungare i periodi di apertura della Mensa, le persone che si sono avvicinate per ritirare il pranzo a sacco sono aumentate in maniera esponenziale, più di 150 al giorno. E da quando invece si è tornati in presenza a consumare il pasto caldo all'interno della sala, diventata più accogliente dopo l'intervento di riammodernamento infrastrutturale avvenuto durante l'estate del 2021, il numero delle persone che bussano alla porta si aggira sempre attorno ai 230.

Contenuto del bilancio sociale anno 2022

Il presente Bilancio Sociale rendiconta i servizi e le attività dell'Associazione Mensa dei Poveri – San Pio da Pietrelcina durante un anno, il 2022, caratterizzato da una prolungata e devastante pandemia sanitaria che si è abbattuta sulla comunità tutta. Ai tragici avvenimenti nell'ambito della salute pubblica mondiale, si sono inevitabilmente aggiunti quelli economici e sociali.

Le ripercussioni sono state ingenti, specie per quella fetta di popolazione già duramente provata dalla vita quotidiana, che è anche quella di cui la nostra Associazione si prende cura da sempre.

Le pagine che seguiranno hanno, mai come in questa edizione, lo scopo di raccontare come l'Associazione della Mensa dei Poveri – San Pio da Pietrelcina ha saputo rispondere a una tale emergenza. Servizio dopo servizio, riporteremo quali sono state le azioni e soluzioni apportate per non interrompere l'aiuto ai poveri nemmeno in quei difficili giorni.

L'impegno della Mensa dei Poveri è stato massimo e lo sforzo enorme ma i risultati e l'efficienza si sono dimostrati all'altezza di una situazione tanto impegnativa. Tutto è stato possibile grazie, ancora una volta, al supporto dei numerosi benefattori, dei volontari e dei dipendenti ed operatori che non si sono tirati indietro.

Memorie del Presidente

L'anno che ci siamo lasciati alle spalle, il 2022, è stato caratterizzato da due grandi eventi che contrastano tra di loro: la gioiosa fine della pandemia, che aveva messo in ginocchio il pianeta intero, e l'inizio della guerra in Ucraina (24 febbraio), che ancora oggi continua con tristezza a mietere vittime e seminare distruzione. Pensando a quest'ultimo evento, ci siamo subito attivati come Associazione di Volontariato ad intraprendere un'iniziativa a favore della popolazione dell'Ucraina raccogliendo e inviando aiuti di generi alimentari, di effetti personali, di vestiario e di medicine. Attraverso la solidarietà dei tanti benefattori e volontari che generosamente hanno dato il loro impegno e donato gratuitamente il loro fattivo sostegno, nel corso di 15 giorni (21 marzo – 7 aprile) si è attivata una catena umana di solidarietà con le persone del nostro quartiere dell'Immacolata di Foggia in prima battuta, e poi con quelle vicine ai nostri conventi limitrofi e con alcuni imprenditori della Capitanata. Grazie all'impegno

di tutti sono state raccolte tra prodotti vari ben 40 pedane, spedite in Ucraina attraverso un tir, in collaborazione con i nostri confratelli polacchi che hanno fatto da filo conduttore.

Ancora una volta la nostra Mensa si è fatta prossima, attraverso il contributo per le prestazioni di fisioterapia robotizzata, verso quelle persone disabili povere e bisognose presso il Centro di riabilitazione motoria "Gli angeli di Padre Pio" a San Giovanni Rotondo.

Così pure, durante l'anno, si è sostenuto un progetto umanitario nella missione di Bodigia dei nostri confratelli cappuccini, nella Repubblica Democratica del Congo, teso a migliorare l'allevamento dei bovini finalizzato a sfamare la popolazione locale. Vi confesso che tutta questa solidarietà e questa generosità mi hanno profondamente commosso e ulteriormente caricato ancora di più di una pesante responsabilità. Da oltre 50 anni i nostri sostenitori si fidano della nostra Associazione che opera attraverso noi Frati Minori Cappuccini sul solco di san Pio da Pietrelcina, ove "spendersi" con onestà per stare vicino agli ultimi, ogni giorno.

Vorrei infine ricordare due momenti particolari che hanno entusiasmato e incoraggiato la nostra attività: dopo la pausa estiva, lo scorso 12 settembre 2022, abbiamo riaperto le porte della nostra Mensa con la presenza inaspettata del nostro confratello vescovo cappuccino missionario Mons. Rosario Pio Ramolo, in Africa (Ciad) da più di 40 anni, che ci ha benedetti in modo del tutto speciale; mentre lunedì 24 ottobre 2022, il nostro ministro generale fr. Roberto Genuin, trovandosi a Foggia per la sua visita fraterna, assieme al consigliere generale fr. Francesco Neri (eletto da poco arcivescovo di Otranto), ha avuto il piacere di conoscere i luoghi della nostra Mensa informandosi anche con tanto interesse dello svolgimento delle attività. Da buon rappresentante di S. Francesco ci ha benedetti e incoraggiati a portare avanti questo importante servizio ringraziando tutti i collaboratori presenti.

Questo bilancio vuole rendere conto di come abbiamo restituito alle persone in povertà tutto il bene che abbiamo ricevuto. Il Bilancio Sociale è stato redatto adottando il contenuto delle "Linee Guida per

la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14 comma 1, decreto legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali dell'art.9 comma 2 decreto legislativo n.112/2017."

Spero che tutto questo venga apprezzato e che ognuno, leggendo queste pagine, possa intravedere i semi di accoglienza verso i fratelli e le sorelle più povere. Affidiamo quindi con fiducia queste pagine al vostro discernimento: in qualità di Frati Minori Cappuccini, Volontari, Dipendenti, Donatori, Aziende e Associazioni, Amici ed Amiche non fateci mancare le vostre osservazioni e soprattutto la vostra rinnovata fiducia.

Sulle orme del serafico padre san Francesco d'Assisi e di san Pio da Pietrelcina, suo degno figlio, la nostra Associazione vuole continuare a testimoniare concretamente a tutti che il Signore ci vuole bene e ci sta vicino con la sua divina Provvidenza.

Critério e metodo per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio Sociale della Mensa dei Poveri relativamente all'esercizio 2022 è stato redatto secondo le linee-guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 emanato nell'ambito delle disposizioni contenute nella recente riforma degli enti del terzo settore.

Il Bilancio sociale della Mensa dei Poveri costituisce uno strumento unitario e metodologicamente fondato per esprimere l'impatto economico e sociale prodotto da questo importante sistema della carità, il quale ha come principale "fattore produttivo" distintivo il cuore di tante persone che diventa ogni giorno una multiforme attività di carità a favore dei più poveri, di tutte le età e di tutte le provenienze.

Obbligo normativo Enti Terzo Settore (ETS)

Gli Enti del Terzo Settore devono adempiere all'obbligo normativo di pubblicazione del bilancio sociale sancito dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore). L'obbligo è riferito alla pubblicazione dei bilanci sociali relativi all'anno 2022, da pubblicarsi nel 2023.

Per chiarezza e completezza d'informazione, in questa pubblicazione verranno presentate le attività e le rendicontazioni dell'Associazione Mensa dei Poveri quale opera sociale voluta dai Frati Cappuccini della Provincia religiosa di Foggia.

Ogni giorno i frati, i volontari, i dipendenti, gli operatori, i collaboratori e i donatori, mettono insieme le loro energie e il loro impegno per perseguire lo stesso obiettivo: accogliere chi ha bisogno di aiuto.

*L'Associazione
apre le porte
a coloro che hanno bisogno
di sostegno e promuove:*

OSPITALITÀ

Tutte le persone che ne hanno bisogno possono usufruire dei servizi della Mensa dei Poveri senza distinzioni di etnia, di genere, lingua o religione.

BENEFICENZA

I servizi della Mensa dei Poveri sono gratuiti e continuativi durante tutto l'anno sono garantiti grazie al sostegno generoso di migliaia di benefattori e volontari.

CURA DELLA PERSONA

Con le persone che le chiedono aiuto, la Mensa dei Poveri si relaziona ascoltandone la storia e le necessità per accompagnarle a riconquistare la propria dignità e a intraprendere percorsi d'inclusione sociale.

SERietà E PROFESSIONALITÀ

La Mensa dei Poveri garantisce una gestione professionale dei servizi attenta alla qualità e in costante sviluppo. I servizi della Mensa dei Poveri sono possibili grazie alla professionalità e disponibilità di dipendenti e volontari oltre che alla generosità dei donatori.

Le attività dell'Associazione

Attorno all'organizzazione di raccolta fondi, la comunicazione, gli eventi e i rapporti istituzionali, sia con i donatori che con altri enti, l'Associazione sostiene concretamente i Servizi inerenti lo scopo sociale. Si tratta di un lavoro e un impegno quotidiano che comporta, tra le altre attività, anche mettere a disposizione i locali ed i refettori e finanziare altre organizzazioni e progetti.

Tutto ciò che è stato svolto nel corso dell'esercizio 2022 dall'Associazione riguarda le attività previste dallo Statuto.

INFORMAZIONI

Da anni la Mensa per i Poveri promuove campagne di comunicazione sia verso i privati che verso le aziende, per sollecitare un sostegno concreto o semplicemente la condivisione dell'impegno a favore dei poveri. Queste campagne sono rivolte al grande pubblico attraverso

tutti i più moderni e diffusi mezzi di comunicazione. La Mensa dei Poveri è presente anche su tutti i più utilizzati social network per aumentare costantemente il numero di persone che la seguono.

CAMPAGNE PER RACCOLTA FONDI

Lo scopo delle campagne di raccolta fondi è quello di reperire finanziamenti per sostenere tutti i Servizi Della Mensa dei poveri che devono essere garantiti quotidianamente. Si sviluppano principalmente grazie ad azioni di direct marketing, email marketing e campagne digital. A tutto ciò si aggiunge il coinvolgimento di aziende e grandi donatori nel sostegno di progetti e interventi volti ad aiutare chi ha bisogno.

EVENTI

Nel 2022 a causa della pandemia, anche se in calo, e delle inevitabili... restrizioni, la Mensa dei Poveri non ha potuto organizzare alcun evento rivolto al pubblico come accadeva invece ogni anno.

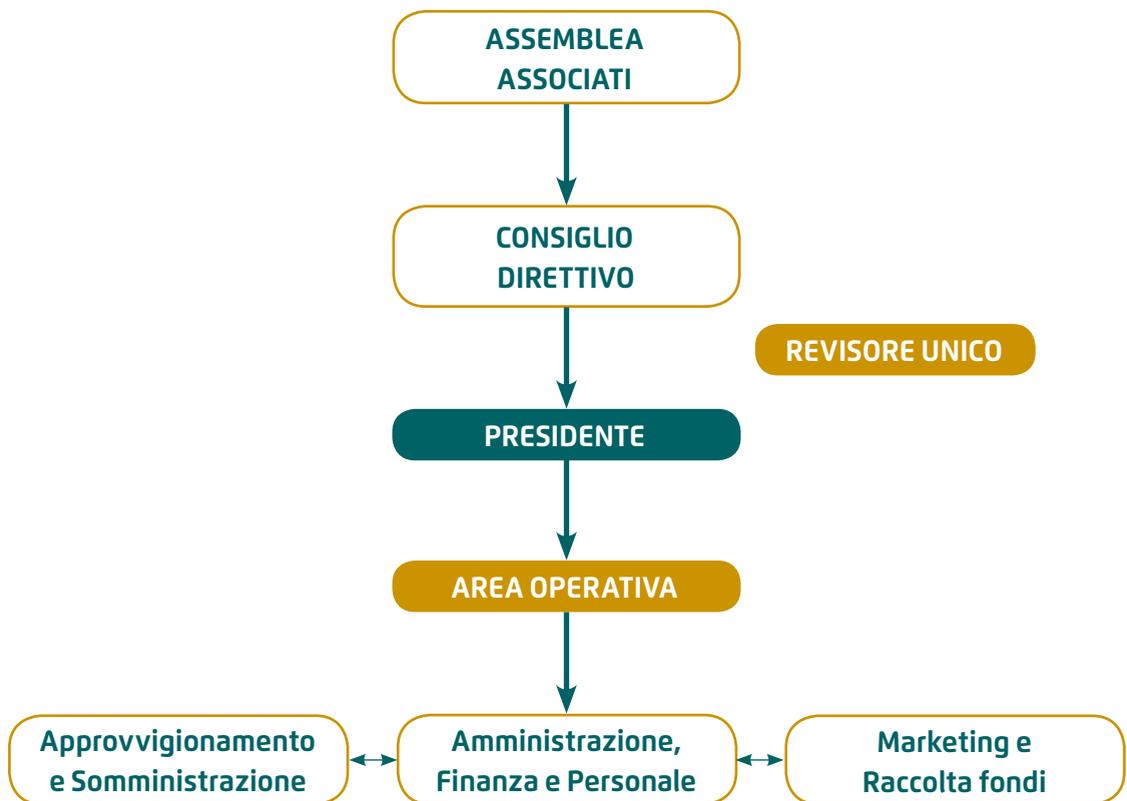
COMUNICAZIONI E RELAZIONI

Le relazioni con istituzioni, enti, club e associazioni che sostengono la Mensa dei Poveri sono gestite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo. Sempre il Presidente si occupa dell'attività intrattenuta con i media e gli uffici stampa.

RAPPORTI CON I BENEFATTORI

La Mensa dei Poveri invia periodicamente aggiornamenti in forma di notiziario e newsletter on line alle sue migliaia di sostenitori. L'intento è di informare, rendicontare e sensibilizzare in merito alle sue azioni di aiuto concreto nei confronti dei poveri.

Organizzazione sociale



Il Consiglio Direttivo è composto da tre frati i quali al proprio interno eleggono il Presidente. Attualmente il Consiglio è così composto:

Nominativi	Qualifica	Data nomina	Scadenza nomina
Fr. Matteo Lecce	Presidente	31 gennaio 2020	30 gennaio 2023
Fr. GianMaria Digiorgio	Vice Presidente	31 gennaio 2020	30 gennaio 2023
Fr. Francesco Bottalico	Consigliere	8 novembre 2022	30 gennaio 2023

Revisore Sindaco/Revisore unico

Dott. Michele **Pappalardo**

Organizzazione del lavoro per la gestione della mensa

La Mensa è ciò che da sempre rappresenta il nostro Ente. È infatti il primo Servizio a essere nato ed è quello più frequentato. Il reparto Approvvigionamento e somministrazione ha all'interno del proprio organico

N. 9 LAVORATORI DIPENDENTI

Questi lavoratori preparano i pasti in loco per meglio sfruttare i prodotti che ci vengono donati (negozi, supermercati ed altri) oppure acquistati.

Vengono serviti ogni giorno:

N. 230 PASTI CALDI CON MENU COMPLETO

(primi, secondi, frutta e bevande)

Fonti finanziarie

La beneficenza ricevuta è composta da contributi e elargizioni da privati e per effetto della destinazione del 5‰ (per mille) così suddivisi:

DA BENEFATTORI

€ 1.334.061,00

Le quote di destinazione del 5 per mille ricevute dal Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali in ottemperanza alla legge 4.8.2017 n. 124 comma 125/129 sono state incassate:

IMPORTO

€ 73.126,05

DATE INCASSO

entro dicembre 2022

Impieghi delle risorse finanziarie

VOCI DI COSTO	IMPORTI
ACQUISTI PRODOTTI PER LA SOMMINISTRAZIONE	172.376,89 €
COSTO SERVIZI VARI RESI DA TERZI	132.988,01 €
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	48.000,00 €
COSTO PER IL PERSONALE	129.229,12 €
COSTI DIVERSI DI GESTIONE	9.656,53 €
COSTI PER SERVIZI CONTO BENEFICENZA	440.661,84 €
TOTALE IMPIEGHI	932.912,39 €
ACCANTONAMENTO COSTI DI BENEFICENZA	360.000,00 €
AMMORTAMENTI	39.179,90 €
TOTALE	1.332.092,29 €

L'Associazione Mensa dei Poveri San Pio da Pietrelcina, nel rispetto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU 18.4.2020 Serie 102), ha adeguato i modelli di bilancio e di rendicontazione che di seguito vengono presentati:

BILANCIO ENTE DEL TERZO SETTORE

<i>Denominazione</i>	Ass.di Vol. Mensa dei Poveri S. P. da Pietr.
<i>Sede</i>	Piazza Immacolata, 6 - 71121 Foggia
<i>partita IVA</i>	00000000000
<i>codice fiscale</i>	94094740712
<i>forma giuridica</i>	Associazione
<i>Numero di iscrizione al RUNTS</i>	██████████
<i>Sezione di iscrizione al registro</i>	██████████
<i>Codice/lettera attività di interesse generale svolta</i>	██████████
<i>Attività diverse secondarie</i>	██████████

È in corso l'iscrizione al Runts - in attesa di autorizzazione della Commissione Europea.

Stato patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO:		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	60.526,00	43.574,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.526,00	43.574,00
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	5.033,00	5.948,00
2) impianti e macchinari	67.877,00	74.390,00
3) attrezzature	23.766,00	3.397,00
4) altri beni	34.245,00	30.067,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	130.921,00	113.802,00

III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
TOTALE PARTECIPAZIONI	-	
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	
b) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE COLGATE	-	
c) verso altri enti del terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	-	
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	-	
TOTALE CREDITI		
3) altri titoli		
strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	191.447,00	157.556,00

C) Attivo circolante		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semi-lavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
TOTALE RIMANENZE		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	-	
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ASSOCIATI E FONDATORI	-	
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	-	
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI PER CONTRIBUTI	-	
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ENTI DELLA STESSA RETE ASSOCIATIVA	-	

6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ENTI DEL TERZO SETTORE	-	
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	
9) crediti tributari	1.891,00	1.698,00
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.891,00	1.698,00
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI DA 5 PER MILLE	-	
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	506,00	146,00
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	506,00	147,00
TOTALE CREDITI	2.397,00	1.844,00
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		

3) altri titoli		
strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	620.151,00	623.077,00
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	15.473,00	14.180,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	635.624,00	637.257,00
Totale attivo circolante (C)	638.021,00	639.101,00
D) ratei e risconti attivi		100,00
TOTALE ATTIVO	829.468,00	796.757,00

PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I - fondo di dotazione dell'ente	146.054,00	146.054,00
II - patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	201.047,00	551.047,00
3) riserve vincolate destinate da terzi		
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	201.047,00	551.047,00
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
3) altre riserve		1
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	-	1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	361.968,00	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	709.069,00	697.102,00

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
strumenti finanziari derivati passivi		
3) altri		
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI		
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.451,00	4.525,00
D) debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE		
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO ASSOCIATI E FONDATORI PER FINANZIAMENTI		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO ENTI DELLA STESSA RETE ASSOCIATIVA		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE ACCONTI		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.361,00	72.159,00
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	85.361,00	72.159,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	958,00	1.017,00
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	958,00	1.017,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.029,00	2.354,00
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	7.029,00	2.354,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI		

12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.600,00	19.600,00
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE ALTRI DEBITI	19.600,00	19.600,00
TOTALE DEBITI	112.948,00	95.130,00
E) ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	829.468,00	796.757,00

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	Anno 2022	Anno 2021	PROVENTI E RICAVI	Anno 2022	Anno 2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	172.377,00	131.819,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	132.988,00	682.597,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	48.000,00	48.000,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	129.229,00	74.071,00	4) Erogazioni liberali	360.000,00	
5) Ammortamenti	39.179,00	35.285,00	5) Proventi del 5 per mille	73.126,00	66.502,00
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		12.707,00
7) Oneri diversi di gestione	9.657,00	7.535,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		122.720,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi	360.00,00		10) Altri ricavi, rendite e proventi (Donazione)	21.059,00	2.979,00
			11) Rimanenze finali		
Totale	891.430,00	1.102.027,00	Totale	454.185,00	82.188,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-437.245,00	-1.019.839,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e fondatori			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	440.662,00	455.513,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.239.875,00	1.475.351,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	440.662,00	455.513,00	Totale	1.239.875,00	1.475.351,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	799.213,00	1.019.838,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale			Totale		

			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
D) Costi e oneri di supporto generale			D) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Personale da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	1	1
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi					
Totale			Totale	1	1
Totale Oneri e costi	1.332.092,00	1.557.540,00	Totale Proventi e ricavi	1.694.061,00	1.557.540,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	361.969,00	

			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	361.969,00	

Costi e proventi figurativi ¹					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale			1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse			2) Da attività diverse		
Totale			Totale		

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art 30 c.7 del D.lgs n. 117/2017.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'organo di controllo ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017. Gli Organi di Governo associativi sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale. L'organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le "linee guida"). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Allo scopo di accertare la conformità del Bilancio Sociale rispetto alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017, l'organo di controllo ha anzitutto attivato meccanismi per la raccolta di informazioni sui relativi input, sulle attività svolte e sugli output, da parte degli utenti dei servizi e dei partner dei progetti, sia quantitativi che qualitativi.

Le verifiche si sono basate, fra l'altro, sull'accertamento della coerenza delle attività svolte rispetto alla programmazione impostata, tramite incontri periodici con gli amministratori ed i responsabili delle funzioni; le valutazioni svolte al proposito hanno tenuto conto delle informazioni raccolte nelle fasi di monitoraggio e verifica, che sono state considerate in conformità con gli esiti attesi annuali, anche con il coinvolgimento dei principali stakeholder dei servizi e delle attività, in una logica non autoreferenziale.

Gli accertamenti svolti dall'organo di controllo ai fini del riscontro della conformità alle previsioni inderogabili delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale hanno riguardato in particolare:

- la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida siano state eventualmente omesse;
- il rispetto dei principi di redazione di cui alle linee guida.

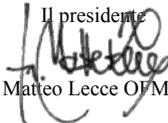
Ad esito delle verifiche condotte secondo le modalità sopra illustrate, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.



Il Revisore Unico
Dott. Michele Pappalardo

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
MENSA DEI POVERI "SAN PIO DA PIETRELCINA"

Il presidente



fr. Matteo Lecce OFM Cap

Appendice
Memorie Fotografiche 2022

Iniziativa per Ucraina
20 marzo - 7 aprile









Foto con Mons. Ramolo

12 settembre



Foto con Ministro Generale

24 ottobre



Foto Pranzo di Natale









Finito di stampare nel mese di ottobre
dalla AGO srl - Foggia